

Permesso n. 28/2010

COMUNE di GROSSO

C.A.P. 10070

PROVINCIA di TORINO

C.F. 01545330019

Piazza IV Novembre 13 (Tel. 011.926.76.89 - Fax 011-926.96.26)

PERMESSO DI COSTRUIRE

per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale

(a norma del titolo IV della Legge Regionale 5/12/1977 n56 con le modifiche ed integrazioni apportate dalle leggi regionali del 20/5/1980 n. 50, dell'11/8/1982 n. 17, del 6/12/1984 n. 61 e 62, del 6/3/1986 n. 13 e del 27/12/1991 n. 70)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la domanda presentata in data 13/10/2010

da FORNELLI DARIO

numero di codice fiscale: FRNDRA38E13F053H

residente in Via Parrocchia, civico n. 39

comune di GROSSO

rubricata al n. 3521 di protocollo, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CIVILE CON RECUPERO SOTTOTETTO AI SENSI DELLA L.R. 21/98 sull'area o sull'immobile distinto a Catasto al Foglio 6 mappali nn.: 847/1-847/2 in VIA PARROCCHIA 39 destinazione d'uso prevista RESIDENZIALE del quale il richiedente può disporre a titolo di: PROPRIETARIO

Visto l'atto notarile di compravendita redatto dal Notaio dott.ssa Sandra BELIGNI datato 24 maggio 2011 Repertorio 28552, con passaggio di proprietà dal Sig. Dario FORNELLI a Omar FORNELLI;

Visto il progetto nonché gli atti allegati allo stesso, presentato in 3 copie redatto dal Geom. Antonio Catella con studio in Balangero al Corso Borla n. 30;

Vista la Legge 17/8/1942 n. 1150 ; la Legge 26/1/1977 n. 10 ; la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, la Legge 28/2/1985 n. 47, il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e loro successive modificazioni ed integrazioni ;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie 27/7/1934 n. 1265 e successive modificazioni ;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale Piemonte con deliberazione n. 459/17820 in data 03/8/1992 ;

Visto il Progetto Definitivo della VARIANTE al PRGC vigente, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 12/09/2008;

Visto il Progetto Definitivo coordinato con le controdeduzioni al parere regionale della VARIANTE al PRGC vigente, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 20/01/2011;

Considerato che l'intervento ricade in zona A del P.R.G.C.

Vista la deliberazione del C.C. n. 89 del 16/11/1989 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione;

Vista la deliberazione del C.C. n. 69 del 31/10/1989 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stata determinata la quota di contributo commisurata al costo di costruzione ;

Dato atto che deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22 Luglio 2010 è stata stabilita la non costituzione della commissione edilizia;

Visto l'assenso per la costruzione dell'abbaino a distanza inferiore da quelle regolamentari rispetto le proprietà limitrofe, in forza di atto notarile redatto dal Notaio dott.ssa Sandra BELIGNI datato 24 maggio 2011 Repertorio 28552;

Viste le dichiarazioni a firma del professionista Geom. CATELLA datate 10 Maggio 2011 in merito: Conformità Igienico Sanitaria, Superamento Barriere Architettoniche, etc.;

Vista la relazione di contenimento del consumo energetico, redatta dall'ing. Carla Maria CATELLA trasmessa in data 17 Maggio 2011 Prot.1594 ;

Vista le relazioni sulle valutazioni acustiche redatte dallo studio S.T. Ambiente Servizi & Tecnologie con sede in Ciriè alla Via Vittorio Emanuele II a firma della Dott.ssa Liliana Molino e P.I. Emilio MOLINO presentata in data 17 Maggio 2011 Plot. 1594;

DISPONE

A **FORNELLI OMAR** codice fiscale **FRNMRO82C06C722V**

Residente a GROSSO in Viale Parco Rimembranza civico n. 1

E' PERMESSO

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti , azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, la facoltà di eseguire lavori di:

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CIVILE CON RECUPERO DI SOTTOTETTO AI SENSI DELLA L.R. 21/98

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori secondo i progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

Art. 1

(Opere in cemento armato)

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5-11-1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio competente di cui all'art.4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio competente.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione come la quale il direttore dei lavori e il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce il presente permesso non sono state attuate strutture in cemento armato.

Art. 2

(Trasferibilità del permesso di costruire)

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Art. 3

(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

Il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione ed al contributo di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 380 del 2001, determinato come segue sulla base delle deliberazioni di cui in premessa, ammonta a complessivi EURO 5.198,85 ed è così ripartito :

a) quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria: **EURO 3.736,34**

* **XXX versamento in unica soluzione**

b) quota relativa al costo di costruzione / contributo artt. 16 e 19 D.P.R. 380/2001 : **EURO 1.462,51**

* **XXX versamento in unica soluzione**

ESTREMI DEI VERSAMENTI EFFETTUATI PER IL RITIRO DEL PERMESSO

Versamento n. 169 del 21 Giugno 2011 pari ad EURO 5.198,85 per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione

Versamento n. 170 del 21 Giugno 2011 pari ad EURO 156 per diritti di segreteria

Art. 4

(Adempimenti preliminari del titolare del permesso)

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso dovrà :

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi del *costruttore* con allegato DURC aggiornato (max mesi tre) e del *direttore dei lavori* ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione ;
- b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56 lett. a), legge regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico ;
- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1,00 chiaramente leggibile, nella quale siano indicati :
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, o l'indicazione della pubblica amministrazione appaltante il lavoro ;
 - la ditta o le ditte esecutrici del lavoro ;
 - la data ed il numero del permesso di costruire;
 - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto ;
 - la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati ulteriormente autorizzati ;
- d) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali ;
- e) notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL, TELECOM, ITALGAS) alle quali si faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari ;
- f) richiedere, con apposita istanza, l'allacciamento all'acquedotto comunale, lavoro che verrà eseguito dopo il versamento del corrispondente importo come definito dalla Soc. competente;
- g) depositare l'atto di permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile Ufficio Tecnico, nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali ;
- h) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 05/11/1971 n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato (ART.1);

Art. 5

(Condizioni di validità del permesso di costruire)

Il presente permesso di costruire ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti dimostrativi della costituzione di garanzie e del pagamento del contributo secondo le modalità stabilite dal precedente art 3 ed inoltre dopo che è stato notificato al titolare.

Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri documenti ed elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario è da ritenersi nullo e privo di ogni effetto.

Art.6

(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori debbono essere iniziati entro anni UNO dalla data del presente permesso ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione entro anni TRE. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso, ai sensi dell'art 15 del D.P.R.380/2001 e s.m.i..

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito l'intestatario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso; in tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimate.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso, dal direttore dei lavori e dall'impresa a mezzo di apposito modulo rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciato dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Si precisa che, l'eventuale richiesta di varianti in corso d'opera, non interrompono i termini di fine lavori

Art.7

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

- 1) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo permesso comunale.
- 2) Dovranno essere inoltre osservate, le norme di cui alla legge 30-04-1974, n.373 s.m.i. sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al D.P.R. 28-06-1977, n.1052 mediante denuncia al comune dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.

- 3) L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13/07/1966, n.615 s.m.i. e relativo regolamento.
- 4) Si dovranno rispettare le norme previste dalle leggi e regolamenti per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.
- 5) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la prevista agibilità rilasciata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/21.
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili:
 - a) le norme di cui al D.M. 23-11-1982 e sue modificazioni riguardanti il contenimento del consumo energetico per la termoventilazione e la climatizzazione degli edifici industriali ed artigianali;
 - b) le norme tecniche di cui al D.M. 21-01-1981 riguardanti le indagini sui terreni di fondazione sulle rocce e sulle strutture di fondazione degli edifici.
 - c) le norme di cui alla legge n.46 del 05-03-1990 (norme per la sicurezza degli impianti) e relativo regolamento di esecuzione;
 - d) tutte le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
 - e) il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro; dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
 - f) le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - g) per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento;
 - h) per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
 - i) ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto.
- 7) Il rilascio del permesso non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del seguente permesso non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti.
- 8) Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art.52 della legge 28-2-1985 n.47, immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di finitura e comunque entro 30 giorni dalla installazione degli infissi, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 425/94.
- 9) il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di abitabilità/Agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico comunale, allegando ad essa il certificato di collaudo ed apposita dichiarazione del direttore dei lavori, in ordine a quanto stabilito dal d.p.r. 22-4-1994 n.425. Va altresì allegata tutta la documentazione prevista in ordine al collaudo degli impianti installati ai sensi dell'art.11 della legge 5-3-1990 n.46.

Art. 8

(Prescrizioni particolari)

Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni impartite nei documenti allegati al presente permesso di costruire.

Grosso, lì 24 Giugno 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Cav. Lorenzo Spingore)

Allegato : Copia del progetto debitamente vistata.

COMUNE DI GROSSO

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio dal al
R. P. n. per quindici giorni consecutivi.

Addì,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscrittodichiara di aver oggi ricevuto in data il presente permesso
Addì,